

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Primi approfondimenti sulle novità fiscali della Legge di stabilità per il 2016

EBNA-FSBA, regole per il versamento della contribuzione dal 1° gennaio 2016

Dal 12 marzo 2016 dimissioni e risoluzioni consensuali comunicate esclusivamente in via telematica

Minimali e massimali INPS per il 2016



Licenze

- **Cedo** con l'inizio del 2016, avviata attività di parrucchiera sita a Trivignano Udinese (UD). Per informazioni contattare il numero 0432 999404.
- **Cedo** avviata attività di estetica a Grado, completa di attrezzature ed arredo nuovo; per informazioni contattare il numero 048192349.
- **Cedo** per raggiunti limiti di età negozio di parrucchiera con avviamento quarantennale 40 mq vicino stazione ferroviaria Monfalcone. Per informazioni Tel. 0481 790192 o 348 3687156.
- **Vendo** licenza illimitata (con o senza autocarro) per attività di auto-transporto merci conto terzi. 368/944792.
- **Affitto** 3 poltrone per parrucchiere unisex oppure un posto per manicure, in via C. Percoto a Udine. Se interessati, Tel. 0432 508607.
- Per problemi familiari, **cedesi** avviato negozio di salumi e formaggi in Udine, adatto ad una conduzione familiare, prezzo interessante, attrezzatura quasi nuova. Per info e visite sul posto Tel. al 3472231896.

Immobili / Proprietà

- **Affitto** a Trieste (Zona Industriale) locale di 120 mq circa, uso studio tecnico-laboratorio, parcheggio, riscaldamento autonomo, aria condizionata. Per informazioni telefonare allo 040 383838 orario ufficio.
- **Vendo** lotto con capannone e uffici da ristrutturare (80m² uffici + 330m² capannone, lotto complessivo 5.100 m²) ubicato nella ZIU (Zona industriale udinese). Per informazioni Tel. 335 6790840.
- **Affitto/Vendo** nel cuore commerciale di Tavagnacco, in via Nazionale, bel locale di 235 mq con vetrine e parti esterne, completo di impianti, disposizioni logistiche e ampio parcheggio clienti, idoneo anche per attività di installazioni con vendita materiali. Per informazioni chiamare tel. 333 3283264.
- **Cerco** spazio coperto in affitto, con pavimento non piastrellato per uso attività sportiva. Anche ex capannoni o depositi. Zona Basso Friuli. Tel. 338 3226525
- Vero affare! **Vendo** capannone industriale a Pinzano al Tagl.to composto da 4 fabbricati: mq. 750 (fabricato a) mq. 350 (fabric.b) mq. 103 (uffici/appartamento) mq. 67 (deposito) su una superficie di mq 5.000 c.ca + mq. 3170 di prato. Prezzo 80.000 euro trattabili. Per info Tel. 0434 371211

Automezzi

- **Cedesi** avviata attività di autotrasporto merci conto terzi; per ulteriori informazioni contattare il numero 3351326469.
- **Vendo** autocarro Fiat TECTOR 75 q a pieno carico con licenza fino a 115 q ed eventuale lavoro. Tel. 347 5335029 e chiedere di Italo.

- **Vendo** causa inutilizzo Peugeot Boxer 330 L1H1 a gasolio - cilind. 2200 - potenza 74 Kw 100 cv. Immatricolato 30.12.2011 - Km 23.316. Rullo, pianale multistrato, rivestimento alluminio. € 12.500 + iva, trattabili. Per info. Tel. 0434.247103.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** per cassata attività, attrezzature edili: n. 1 gru potain 380v hd 14 metri lineari 12 quintali 6 n.1 gru cibin 225v mt lienari 12 quintali 4 n.1 motocompressore ingersol rant 3000 lt. n.1 macchina pulisci pannelli altra attrezzatura varia e minuta. Tel. 335342396
- Causa cessata attività di pulisecco a Trieste, **cedo** gratuitamente, previo ritiro, macchina lavasecco Domini kg 10 a circuito chiuso e pompa di calore; 2 banchi da stiro completi di ferro; 1 essiccatoio da 5 kg; stand appendiabiti. Tutto funzionante. Per info: 349.1516985.
- **Vendo** sega combinata troncatrice e a banco DE WALT 743 Z a € 780,00 praticamente nuova. Tel. 0432 732412
- Causa cessata attività di pulisecco a Trieste, **cedo** gratuitamente, previo ritiro, macchina lavasecco Domini Kg 10 a circuito chiuso e pompa di calore. Due banchi stiro completi con ferro e smacchiatrice, 1 essiccatoio 5 Kg, stand, appendiabiti. Tutto funzionante. Per info. 349 1516985
- **Vendo** attrezzature uso estetico: luce pulsata per epilazione, ultrasuoni per modellamento, pressoterapia per drenaggio, autoclave per sterilizzazione; per informazioni contattare il numero 0481 92349.
- **Vendo** la seguente attrezzatura: caricatore semovente modello SOLMEC S 130 - pala gommata FIAT HITACHI FR 160.2 - contenitore metallico modello DIESEL TANK DI 35 per carburante liquido, capacità litri 3380 - pianale in ferro per autocarro con impianto scarrabile. Tel. 347 7152064.

Varie

- Azienda di trasporto e logistica specializzata nella grande distribuzione alimentare **cerca** padroncini o aziende con motrice m. 9,60 frigo in FNA munite di sponda idraulica, da inserire nelle linee di distribuzione di tutto il territorio regionale con sede in zona Udine, Pordenone e Trieste. Inviare presentazione aziendale o visura camerale aggiornata con relativi contatti telefonici a selezione.grandedistribuzione@gmail.com
- **Cerco** artigiani con attestato ponteggi. Inviare c.v. a: casasanervice@gmail.com
- **Offro** noleggio con o senza autista di furgoni aperti, chiusi, ribaltabili o con gru; tutti patente B. Per maggiori informazioni chiamare lo 0432 670083 o scrivere a info@pmpnoleggi.com
- **Vendo** ponteggi di marca Lama in alluminio e di marca Ceta. Per info e visione: 338 7615942 a Moimacco.

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XVI - N. 2 - 2016

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo
Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Claudio Castagnotto, Elena Del Giudice, Ketty Downey
Michele Feresin, Alessandro Ferreghini, Luca Matelich
Raffaella Pompei, Oliviero Pevere, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - **Fax 0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

In questo numero:

Fisco

Scadenze di marzo 2016 pag. 4

Primi approfondimenti sulle novità fiscali della Legge di stabilità per il 2016 pag. 5

Categorie

CreaModa Expo pag. 8

Il mercato dei lavori pubblici si apre alle piccole imprese pag. 8

Scadenze lavoro

Scadenze del mese di marzo 2016 pag. 9

Normativa del lavoro

EBNA-FSBA, regole per il versamento della contribuzione dal 1° gennaio 2016 pag. 10

Legge di stabilità 2016, le novità per i datori di lavoro pag. 12

Nuovi obblighi contributivi CIGO/CIGS per gli apprendisti, chiarimenti INPS pag. 13

Minimali e massimali INPS per il 2016 pag. 14

Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2016 pag. 14

Edilizia, contribuzione CIGO apprendisti abrogata da settembre 2015 pag. 15

Sgravio contributivo su E.E.T. e premi di risultato erogati del 2014, conguagli entro aprile pag. 15

Ministero del Lavoro: aliquota addizionale anche per la cassa integrazione in deroga pag. 15

Dal 12 marzo 2016 dimissioni e risoluzioni consensuali comunicate esclusivamente in via telematica pag. 16

Contratti

CCNL Area Tessile-Moda, verbale integrativo su elementi economici e nuova "una tantum" pag. 17

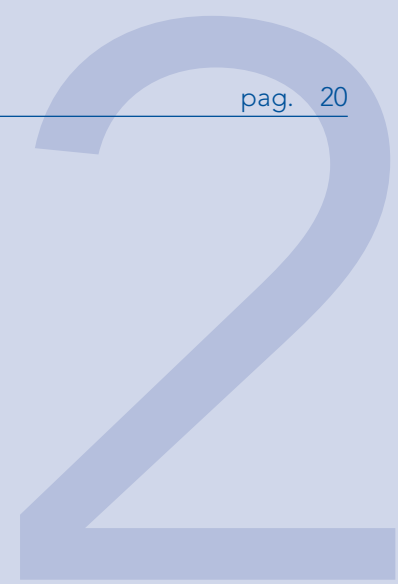
Crediti e Incentivi

Garanzie forti per favorire delle imprese artigiane pag. 18

Ambiente

MUD 2016, presentazione entro il 30 aprile pag. 19

Dalle province pag. 20





Scadenze di marzo 2016

Lunedì 7 marzo

Certificazioni uniche (CU): invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta delle certificazioni uniche relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati, a redditi di lavoro autonomo, a provvigioni, ad alcuni redditi diversi (es. compensi per lavoro autonomo occasionale) e ai corrispettivi degli appalti con condomini.

Mercoledì 16 marzo

Versamento unitario:

- dell'iva relativa al mese di **febbraio**
- dell'iva risultante dalla dichiarazione **annuale** relativa al 2015. Chi presenta la dichiarazione unificata può versare il saldo iva risultante dalla dichiarazione annuale entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi, maggiorando l'iva dovuta dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 16 marzo. Il saldo iva da versare può inoltre essere rateizzato;
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di febbraio;
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di febbraio;
- dei contributi sui compensi corrisposti in febbraio ai lavoratori parasubordinati e agli associati in partecipazione che apportano solo lavoro;
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in febbraio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5.000 euro;
- della **tassa annuale vidimazione libri sociali e contabili**: versamento con il modello F24 (codice tributo 7085 periodo di riferimento 2016) della tassa annuale di euro 309,87 (o di euro 516,46 se il capitale al 1° gennaio su-

pera euro 516.456,90) dovuta dalle società di capitali (spa srl e sapa);

- dell'ISI e dell'IVA forfetaria dovute per il 2016 per gli apparecchi da divertimento ed intrattenimento installati entro il 1/3/2016 o non disinstallati entro il 31/12/2015.

Scadenze del 20 marzo prorogate a lunedì 21 marzo

Conai: presentazione a norma del regolamento Conai della dichiarazione relativa al mese di febbraio.

Venerdì 25 marzo

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie relative al mese di febbraio.

Mercoledì 30 marzo

Locazioni: versamento dell'imposta di registro su contratti e annualità con decorrenza 1/03/2016 per chi non ha optato o non opta per la cedolare secca.

Giovedì 31 marzo

FIRR: versamento contributo annuale per il trattamento di fine rapporto agenti e rappresentanti.

Imposta sulla pubblicità: versamento della seconda rata
Comunicazione acquisti da San Marino invio telematico della comunicazione degli acquisti da operatori economici di San Marino, senza addebito dell'iva da parte del cedente, registrati a febbraio.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di febbraio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata INPS.

Prima aderisci, prima risparmi!



Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo un maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. E' la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori.

Informazioni negli uffici di Confartigianato.


Confartigianato

Primi approfondimenti sulle novità fiscali della Legge di stabilità per il 2016

Anche se sui prossimi numeri di Informimpresa verrà riportata, come di consueto, la sintesi della Legge di stabilità (per il 2016 Legge 28 dicembre 2015, n. 2008), si ritiene opportuno anticipare già la sintesi delle disposizioni relative alla proroga delle detrazioni previste per il risparmio energetico, per gli interventi di recupero e per l'acquisto di mobili e arredi, oltre alla sintesi di alcune importanti agevolazioni introdotte, oppure ampliate, per incentivare il settore immobiliare e quello relativo agli arredi:

- la nuova detrazione IRPEF del 19% spettante per l'IVA pagata sull'acquisto di immobili di tipo abitativo;
- la detrazione IRPEF del 50% sull'acquisto di mobili e arredi per le giovani coppie che hanno acquistato l'abitazione principale;
- l'applicazione dell'iva al 4% anche per l'acquisto della prima casa in leasing e anche per l'acquisto di una nuova abitazione da parte di chi è già proprietario di un'abitazione acquistata con i benefici prima casa purchè quest'ultima sia venduta entro un anno dall'acquisto del nuovo immobile.

Tra le altre novità che verranno invece sintetizzate nei prossimi numeri si segnalano in particolare: l'aumento da € 1.000 a € 3.000 del limite a partire dal quale scatta il divieto di utilizzo del denaro contante; l'applicazione delle nuove sanzioni amministrative tributarie a decorrere dal 1/1/2016, con effetti anche sul ravvedimento operoso, l'introduzione dell'esenzione IRAP per le attività agricole.

Per le aziende si segnala la modifica della disciplina del regime forfetario, con l'innalzamento delle soglie dei ricavi entro cui è ammesso l'accesso al regime; l'introduzione di un'agevolazione sull'acquisto entro il 31/12/2016 di beni ammortizzabili; la riproposizione della rivalutazione dei beni aziendali, dell'assegnazione dei beni ai soci e dell'estromissione degli immobili; l'estensione dell'IVA ridotta del 4% a tutte le pubblicazioni, anche digitali, identificate da codice isbn o lssn e l'applicazione della nuova aliquota Iva del 5% per le prestazioni sociosanitarie rese dalle cooperative sociali e loro consorzi a favore dei soggetti svantaggiati.

Per i privati si segnala invece l'esenzione TASI per le unità immobiliari (non di lusso) adibite ad abitazione principale e la riduzione dell'IMU dovuta in caso di immobile in co-

modato a figli o genitori; la riproposizione della rivalutazione al 1/1/2016 di terreni e partecipazioni; la revisione della disciplina del canone RAI che scende a 100 euro e che verrà pagato nelle bollette dell'energia elettrica.

Proroga delle detrazioni per gli interventi sui fabbricati e per gli arredi

Viene disposta la proroga fino al 31/12/2016 delle detrazioni del 50% per gli interventi di recupero e per il correlato acquisto di mobili ed elettrodomestici e del 65% per gli interventi antisismici e quelli per il risparmio energetico, tra cui sono ora agevolati anche quelli diretti all'acquisto e installazione di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e climatizzazione o per quelli di produzione di acqua calda relativi ad unità abitative.

Per le spese condominiali che danno diritto alla detrazione del 65% sostenute nel 2016 è stata inoltre prevista, per pensionati e dipendenti con bassi redditi, la possibilità di cedere il credito IRPEF, relativo alla detrazione che non hanno potuto utilizzare perché incapienti, ai fornitori che hanno effettuato gli interventi.

In seguito alle suddette proroghe:

- **la detrazione irpef per le spese sostenute per gli interventi di recupero** dei fabbricati abitativi e relative pertinenze spetta nella misura del **50% (anziché del 36%)** per una spesa massima complessiva per ciascuna unità immobiliare di **96.000 euro (anziché di 48.000) fino al 31/12/2016**

Anno di pagamento della spesa	Limite di spesa per singola unità immobiliare	Detrazione
2015	96.000	50%
2016	96.000	50%
dal 2017	48.000	36%

- **la detrazione per l'acquisto di immobili ristrutturati** nella misura del **50% (anziché del 36%)** spetta anche a favore dei contribuenti che acquistano **entro il 31/12/2016**, purchè entro 18 mesi dall'ultimazione dei lavori, unità immobiliari facenti parte di un edificio complessivamente sottoposto a restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia (interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del Dpr 380/2001) da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione o da cooperative edilizie (si ricorda che la detrazione del 50% deve essere in tal caso applicata su una base pari al 25% del prezzo dell'unità immobiliare, base che ai fini della detrazione rileva nel limite di 96.000 euro per unità immobiliare).





- **la detrazione irpef/ires per gli interventi antisismici** sui fabbricati adibiti ad abitazione principale o ad attività produttive spetta nella misura del 65% su una spesa massima di 96.000 euro **anche nel 2016**

Periodo di pagamento della spesa per l'adozione di misure antisismiche con procedure attivate dal 5/8/2013	Limite di spesa per singola unità immobiliare (abitazioni principali o immobili destinati ad attività produttive)	Detrazione
2015	96.000	65%
2016	96.000	65%
dal 2017	48.000	36%

- **la detrazione irpef/ires sulle spese per il risparmio energetico**, comprese quelle sulle parti comuni condominiali spetta nella misura del **65%, fino al 31/12/2016**, mentre per le spese sostenute dal 2017 l'agevolazione si abbassa al 36%. La detrazione del 65% spetta anche per le spese sostenute:

- dal 1/1/2015 al 31/12/2016 per l'acquisto e posa in opera di schermature solari (con un limite massimo di detrazione di 60.000 euro) e di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore a biomasse (con un limite massimo di detrazione di 30.000 euro);
- dal 1/1/2016 al 31/12/2016 per l'acquisto e l'installazione di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e climatizzazione o per quelli di produzione di acqua calda relativi ad unità abitative.

Periodo in cui la spesa è sostenuta (ossia spesa pagata per i privati o prestazione ultimata per le imprese)	Detrazione (con i consueti limiti massimi di detrazione differenziati per tipologia di intervento)
2015 (anche per schermature solari e generatori di calore a biomasse)	65%
2016 (anche per schermature solari e generatori di calore a biomasse e per dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di climatizzazione o di produzione di acqua calda)	65%
dal 2017	36% con limite massimo di spesa di €48.000

- **la detrazione irpef del 50%** per gli acquisti di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla

A+, (A per i forni) destinati all'immobile su cui sono già stati effettuati o almeno iniziati lavori pagati dopo il 26/6/2012, e quindi agevolati con la detrazione del 50%, spetta su una spesa massima di **10.000 euro** per gli acquisti effettuati fino al **31/12/2016**

Periodo di pagamento della spesa per gli interventi sull'immobile	Periodo in cui va sostenuta la spesa per l'acquisto di mobili o grandi elettrodomestici	Limite di spesa per singola unità immobiliare	Detrazione
Dal 26/6/2012 al 31/12/2016	Dal 6/6/2013 al 31/12/2016	10.000	50%

Nuova detrazione IRPEF per l'acquisto di mobili per le giovani coppie che hanno acquistato l'abitazione principale

Per le coppie di coniugi o di conviventi more uxorio che abbiano acquistato un'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale avendo costituito un nucleo familiare da almeno tre anni in cui almeno uno dei due componenti non abbia superato i trentacinque anni, viene introdotta una detrazione IRPEF pari al 50% per le spese documentate sostenute nel 2016 per l'acquisto di mobili destinati ad arredare l'abitazione acquistata. La detrazione va ripartita tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo, su un ammontare massimo complessivo di spesa non superiore a 16.000 euro. Tale detrazione non è cumulabile con la detrazione per gli interventi di recupero e con quella per l'acquisto di arredi ed elettrodomestici prevista per chi ha effettuato sull'abitazione interventi di recupero.

Ampliato l'accesso all'agevolazione prima casa

Dal 1° gennaio 2016 è possibile acquistare un'abitazione con i benefici prima casa anche se si è già in possesso di un'abitazione acquistata fruendo dei suddetti benefici purché quest'ultima, che può essere situata in qualsiasi comune, compreso quello in cui si acquista il nuovo immobile, venga alienata entro un anno dall'acquisto della nuova abitazione. La nuova disposizione, che amplia le possibilità di accesso ai benefici prima casa, vale sia per l'applicazione dell'imposta di registro al 2%, sia per l'applicazione dell'iva al 4%, oltre che ai fini dell'applicazione delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa (per quest'ultime anche in caso di acquisto per donazione o successione con la necessità però di indicare nell'atto di donazione o nella dichiarazione successione l'impegno a trasferire entro un anno dall'acquisto a titolo gratuito l'immobile precedentemente acquistato con i benefici prima casa).

Se però la vecchia prima casa non viene venduta entro un anno, si verifica la decadenza dell'agevolazione relativa al nuovo acquisto, con applicazione dell'imposta nella misura ordinaria maggiorata degli interessi e l'irrogazione di una



sanzione del 30% sulla maggiore imposta dovuta.

Resta confermata la necessità di rispettare gli ulteriori requisiti previsti per l'accesso all'agevolazione prima casa:

- ubicazione dell'abitazione nel comune in cui l'acquirente ha o stabilisca entro 18 mesi dall'acquisto la propria residenza o svolge la propria attività oppure, per l'acquirente cittadino italiano emigrato all'estero, deve trattarsi della prima casa sul territorio italiano;
- nell'atto di acquisto l'acquirente deve dichiarare di non essere titolare esclusivo, o in comunione con il coniuge, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del comune in cui è situato l'immobile da acquistare (esclusa quella acquistata con i benefici prima casa che per effetto della nuova disposizione può essere trasferita entro un anno dal nuovo acquisto).

L'Agenzia delle Entrate, nel corso della videoconferenza Telefisco 2016 del 28/2/2016 ha chiarito che, se si procede a vendere il vecchio immobile entro un anno dall'acquisto del nuovo, spetta anche il credito di imposta per il riacquisto della prima casa (credito pari al minore dei due importi corrispondenti alle imposte pagate in sede di acquisto della prima casa poi venduta e alle imposte pagate per il nuovo acquisto agevolato). In tal caso quindi il credito spetta anche se si procede all'acquisto della nuova abitazione prima della vendita del vecchio immobile.

Detrazione irpef sull'iva per l'acquisto di abitazioni di nuova costruzione

Per l'acquisto di unità immobiliari residenziali di nuova costruzione di classe energetica A o B vendute dalle imprese costruttrici delle stesse entro il 31 dicembre 2016 viene riconosciuto agli acquirenti una detrazione IRPEF pari al 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'IVA dovuta sull'acquisto, detrazione da ripartire in dieci quote costanti nell'anno in cui sono state sostenute le spese e nei nove periodi d'imposta successivi.

L'Agenzia delle Entrate, nel corso della videoconferenza Telefisco 2016 del 28/2/2016 ha chiarito che la detrazione va riconosciuta solo in caso di pagamento dell'iva nel corso del 2016, con riferimento ad atti di acquisto di immobili di nuova costruzione stipulati nel corso del 2016, direttamente con le imprese costruttrici, anche se precedentemente locati dalle stesse, e che invece la detrazione non va riconosciuta se l'acquisto riguarda immobili sottoposti ad interventi di recupero.

Agevolazioni introdotte per favorire il leasing di fabbricati abitativi

Viene introdotta una specifica disciplina civilistica, accompagnata in presenza di specifiche condizioni da benefici fiscali, diretta a favorire l'acquisto dell'abitazione principale in leasing. In particolare, per quanto riguarda gli aspetti civilistici, per l'acquisto in leasing dell'abitazione principale vengono previsti:

- il divieto di azione revocatoria fallimentare per l'acquisto dell'immobile oggetto del contratto di locazione finanziaria;
- la possibilità per l'utilizzatore di chiedere la sospensione dei pagamenti per non più di una volta e per un periodo



massimo complessivo fino a dodici mesi, in presenza di determinati eventi;

- la corresponsione all'utilizzatore, in caso di risoluzione del contratto per suo inadempimento con conseguente restituzione del bene al concedente, della somma ricavata dalla vendita dell'immobile o da altra sua collocazione avvenuta a valori di mercato, ridotta dei canoni non pagati (scaduti e con scadenza successiva alla risoluzione, in tal caso attualizzati) e ridotta del prezzo pattuito per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto (l'eventuale differenza negativa deve invece essere corrisposta dall'utilizzatore al concedente).

Per quanto riguarda i benefici fiscali, per gli atti stipulati nel periodo compreso tra il 1/1/2016 e il 1/12/2020, viene previsto che se ricorrono i seguenti requisiti:

- l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale dall'utilizzatore entro 1 anno dalla consegna;
- l'utilizzatore abbia meno di 35 anni, un reddito complessivo non superiore a € 55.000 all'atto della stipula del contratto e non sia titolare di diritti di proprietà su immobili a destinazione abitativa.

All'utilizzatore spetta una detrazione IRPEF del 19% sui canoni e relativi oneri accessori per un importo non superiore a € 8.000 e sul prezzo di riscatto per un importo non superiore a € 20.000.

Se l'utilizzatore ha un'età pari o superiore a 35 anni tale detrazione è ridotta del 50%.

La suddetta detrazione spetta alle stesse condizioni previste per la detrazione IRPEF sugli interessi passivi sui mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale.

Ai fini delle imposte indirette per l'acquisto in leasing di fabbricati abitativi sono previste le seguenti agevolazioni:

- applicazione dell'imposta di registro nella misura dell'1,50% (o in misura fissa per le cessioni effettuate direttamente dall'impresa di costruzioni) e delle imposte ipocatastali in misura fissa (€ 200 + 200) per le cessioni di abitazioni non di lusso (ossia di categoria catastale diversa da A1, A8 e A9) effettuate nei confronti di banche ed intermediari finanziari per essere concesse in leasing a soggetti con i requisiti "prima casa".
- applicazione dell'imposta di registro nella misura dell'1,50%, anche per gli atti soggetti ad iva, in caso di cessione del contratto di leasing relativi ad immobili non di lusso effettuate nei confronti di soggetti con i requisiti "prima casa" (in assenza delle suddette condizioni l'imposta di registro va applicata nella misura del 9%).



CreaModa Expo

Possibilità di partecipazione all'evento per le imprese del settore moda



Confartigianato Moda, ha confermato le condizioni di miglior favore per le imprese associate che parteciperanno all'evento fieristico **CreaModa Expo**, giunta alla sua quarta edizione (Bologna 12-13-14 aprile 2016).

Le condizioni economiche sono le seguenti:

- costo spazio € 90,00 al mq, pari ad uno sconto del 25% sul listino di € 120,00 al mq;
- costo relativo allo stand pre-allestito € 58,00 al mq, per una superficie minima di 16 mq.

Per maggiori informazioni è possibile contattare direttamente CreaModa Expo al numero 0733/774592 (www.creamodaexpo.com)

Il mercato dei lavori pubblici si apre alle piccole imprese

Confartigianato Edilizia lancia il servizio web "Via alla Gara"

Il 2016 potrebbe essere l'anno di svolta per le micro e piccole imprese del settore delle costruzioni che vogliono partecipare direttamente al mercato dei lavori pubblici. Finora l'accesso dei piccoli imprenditori alle gare di appalto era difficile se non impossibile. Ma da quest'anno si cambia marcia grazie al recepimento da parte dell'Italia delle **Direttive europee** in materia di gare pubbliche e concessioni e al nuovo Codice degli Appalti, entrambi ispirati al principio dello Small Business Act: "pensare innanzitutto al piccolo".

Grazie alle battaglie di Confartigianato, sia in Italia che in Europa, le nuove misure che vedranno la luce a breve valorizzano il ruolo delle micro e piccole imprese, contribuiscono a risolvere il grave problema dei ritardi di pagamento, semplificano le norme in materia, garantiscono la trasparenza nella filiera degli appalti.

In un primo tempo il recepimento delle tre Direttive europee (2014/23/UE – Contratti di concessione; 2014/24/UE – Appalti pubblici; 2014/25/UE – Procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali) e la riforma del **Codice degli Appalti** dovevano marciare autonomamente con due scadenze distinte, 18 aprile e 31 luglio. Ma gli ultimi orientamenti parlano di unificare le tempistiche anticipando entrambe le operazioni al **18 aprile**.

Tra le principali novità, che accolgono richieste di **Confartigianato Edilizia**, si segnalano il dimensionamento degli appalti in lotti e l'introduzione di criteri premiali

per valorizzare, negli appalti sotto soglia, la modalità 'chilometro zero'. Altrettanto importante l'introduzione dell'obbligo per la stazione appaltante di pagare direttamente i subappaltatori, in caso di inadempienza del vincitore della gara, e il ricorso generalizzato all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il servizio gratuito per gli associati 'Via alla gara'

Per consentire alle piccole imprese di cogliere le importanti opportunità legate al mercato dei lavori pubblici, Confartigianato Edilizia ha realizzato l'innovativa piattaforma web "Via alla gara", attraverso la quale è possibile ottenere la mappa dettagliata di tutte le gare pubbliche che si svolgono in Italia e i relativi esiti.

Il servizio, erogato via web all'indirizzo www.anaepa.it, è riservato alle imprese associate a Confartigianato, che possono utilizzarlo gratuitamente.

Dopo aver effettuato il login, l'utente può personalizzare la ricerca per territori, importo di gara, categoria SOA di interesse. **Una volta identificata la gara, è possibile stampare una scheda di riepilogo delle informazioni o acquisire il bando integrale. E se l'appalto è già stato aggiudicato, consultando gli esiti si può entrare in contatto con l'impresa vincitrice per candidarsi a collaborare.**

Insomma, un servizio reale e per di più gratuito. Le imprese associate a Confartigianato-Imprese possono richiedere le credenziali di accesso all'Ufficio Categorie.



Scadenze del mese di marzo 2016

SCADENZE NORMATIVE

7 marzo	Invio telematico CU/2016: i sostituti d'imposta devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le certificazioni CU entro il 7 marzo, o in caso di rettifiche entro i 5 giorni successivi alla scadenza al fine di non incorrere nella sanzione amministrativa prevista (ovvero entro il 12 marzo). (Fonti: art. 8 D.Lgs n. 175 del 21.11.2014, circolare Agenzia delle Entrate n. 31/E del 30.12.2014)
12 marzo	Procedura telematica per dimissioni/risoluzione consensuale: per rassegnare le dimissioni il lavoratore deve compilare on-line il modello dal sito del Ministero del lavoro www.lavoro.gov.it (con cod. PIN INPS e le credenziali di accesso al portale "ClicLavoro"; i lavoratori sprovvisti di tali credenziali possono rivolgersi ad un soggetto abilitato alla trasmissione, ovvero patronati, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, commissioni di certificazione). Una volta compilato, il modulo sarà automaticamente trasmesso alla casella di posta elettronica certificata PEC del datore di lavoro, nonché inviato alla Direzione Territoriale del Lavoro competente. (Fonti: art. 26 del D.Lgs. n. 151/2015; DM 15.12.2015)
22 marzo	Novità sulla denuncia di infortunio all'Inail e alla Pubblica Sicurezza: entrano in vigore le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.151/20015. In particolare la denuncia di infortunio effettuata dal datore di lavoro non deve più essere corredata dal certificato medico ma solo dai "riferimenti al certificato medico già trasmesso all'Istituto assicuratore per via telematica direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria competente al rilascio". Inoltre l'obbligo di trasmissione all'autorità di Pubblica Sicurezza delle informazioni relative alle denunce di infortunio sarà relativo soltanto agli infortuni con prognosi superiore a 30 giorni o agli infortuni mortali. (Fonti: art. 21 del D.Lgs. n. 151 del 14.09.2015)
31 marzo	Attività usuranti/lavoratori notturni: i datori di lavoro che occupano lavoratori che svolgono attività usuranti (rientrano i lavoratori notturni, i lavoratori addetti alla "linea catena" in particolari settori produttivi, i conducenti di veicoli di almeno 9 posti adibiti a servizio pubblico di trasporto di persone) con riferimento alle attività lavorative svolte a nel corso del 2014 devono inviare telematicamente il modello "LAV-US" (disponibile sul sito del Ministero del Lavoro). (Fonti: art. 5 del D.Lgs. n. 67/11, DM 20/09/11, circolare Ministero del Lavoro n. 4724 del 28/11/11, messaggio INPS n. 24235 del 22/12/11)
31 marzo	Fondo Metalmeccanici, richiesta contributi per formazione: invio domanda per la richiesta di contributo per la partecipazione dei lavoratori ai corsi di qualificazione e/o aggiornamento professionale effettuati nel 2015 devono pervenire alla sede regionale dell'Ebiart entro il 31 marzo 2016 (www.ebiart.it – Fondo Integrativo Artigiani Metalmeccanici Fvg).

SCADENZE CONTRATTUALI

Le scadenze contrattuali del mese interessano il CCNL Area Chimica-Ceramica.

CCNL Chimica - Ceramica

Accordo di rinnovo 10.06.2015

Seconda tranche minimi retributivi

Settore: Ceramica, terracotta, gres e decorazioni di piastrelle



Settore Ceramica	
Livello	Aumento
A	12,50
B	11,41
C	10,81
D	10,37
E	10,00
F	9,68
G	9,13



EBNA-FSBA, regole per il versamento della contribuzione dal 1° gennaio 2016

A decorrere dal 1 gennaio 2016 prende avvio il nuovo regime di contribuzione al Fondo di Solidarietà Bilaterale dell'Artigianato (FSBA) e la rimodulazione della contribuzione destinata ad EBNA. Quanto sopra è stato reso necessario a seguito dell'adeguamento del fondo FSBA alle prescrizioni in materia di ammortizzatori sociali e fondi di solidarietà secondo l'impianto disegnato dalla Legge 92/2012 (Legge Fornero) prima e dal decreto legislativo n. 148/2015 di applicazione del Jobs Act poi.

In data 10 dicembre 2015 e 18 gennaio 2016 Confartigianato, Cna, Casartigiani Clai e le Organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno sottoscritto gli Accordi Interconfederali nazionali che disciplinano il Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo (FSBA) istituito in ottemperanza all'art. 27 co 1 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 148 di riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali, garantendo così ai lavoratori dipendenti una prestazione adeguata di sostegno al reddito in caso di sospensione dal lavoro o di riduzione dell'orario di lavoro (assegno ordinario e/o assegno di solidarietà).

La disciplina del Fondo FSBA si applica a tutti i lavoratori dipendenti dell'artigianato (esclusi i lavoratori a domicilio ed i dirigenti) e delle imprese che applicano i CCNL di lavoro sottoscritti tra le categorie della Parti sopra menzionate, anche con meno di 6 dipendenti, cui non trovano applicazione i trattamenti di integrazione salariale previsti dal Titolo I del decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 148 (trattamenti di CIGO/CIGS). Il Fondo FSBA consentirà di sopperire al venir meno della cassa integrazione in deroga, che in questi anni ha dato risposte importanti alle imprese artigiane colpite dalla crisi e che è stata rifinanziata un'ultima volta nel 2016 per un massimo di 3 mesi.

Dal 1 gennaio 2016 le imprese artigiane o che applicano contratti artigiani, a seconda se siano o meno beneficiarie di trattamenti derivanti dal Titolo I del decreto legislativo 148/2015 (CIGO/CIGS) sono tenute al versamento contributivo EBNA+FSBA oppure al solo versamento EBNA secondo gli importi e modalità che seguono.

1. FSBA - campo di applicazione:

- a. tutti i lavoratori dipendenti di imprese artigiane corrispondenti al settore di versamento contributivo INPS CSC 4 (con esclusione delle imprese soggette a trattamenti di integrazione salariale CIGO/CIGS) indipendentemente dal CCNL applicato dall'azienda;
- b. tutti i lavoratori dipendenti da aziende artigiane e non artigiane che applicano uno dei CCNL sottoscritti dalle categorie delle Parti Sociali istitutive di FSBA (Confartigianato, Cna, Casartigiani Clai e le OO.SS. Cgil, Cisl e Uil) e stipulanti l'accordo interconfederale 10/12/2015,

sprovviste di ammortizzatori sociali "ordinari", a prescindere dalla qualifica di imprese artigiane;

- c. tutti i lavoratori, in caso di scelta del datore di lavoro, degli enti e delle società costituiti partecipati o promossi dalle Parti sociali dell'Artigianato.

Il versamento della contribuzione FSBA, avviene a prescindere dal requisito dimensionale dell'azienda e si applica pertanto anche ai datori di lavoro con meno di 6 dipendenti (quindi da 1 dipendente in su).

2. EBNA - campo di applicazione:

in applicazione della delibera EBNA del 12 maggio 2010 e dell'Atto di Indirizzo sulla bilateralità sottoscritto in data 30 giugno 2010, tutte le imprese artigiane e non artigiane che rientrano nella sfera di applicazione dei CCNL dell'artigianato sono tenute ad aderire alla bilateralità attraverso versamenti effettuati esclusivamente tramite modello F24 utilizzandola specifica causale EBNA (A.I. 23 dicembre 2010).

3. FSBA - prestazioni e durata:

il Fondo FSBA eroga la prestazione di un assegno di durata e misura pari all'assegno ordinario di integrazione salariale e la prestazione dell'assegno di solidarietà, nel limite unico del vigente massimale mensile pari a € 971,71 lordo e successivi adeguamenti.

La durata delle prestazioni previste è di:

- 13 settimane di assegno ordinario;
- 26 settimane di assegno di solidarietà.

Le suddette prestazioni non possono cumularsi e, nel biennio mobile, sono alternative tra loro.

4. FSBA - causali di intervento:

ai lavoratori delle imprese artigiane (escluso il settore dell'edilizia), a prescindere dal CCNL applicato, che siano sospesi dal lavoro o effettuino prestazioni di lavoro a orario ridotto, è corrisposto l'assegno ordinario nei seguenti casi:

- situazioni aziendali dovute a eventi transitori e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, ivi comprese le situazioni climatiche;
- situazioni temporanee di mercato.

Agli stessi dipendenti è riconosciuto, in presenza di accordo sindacale, l'assegno di solidarietà nel caso di riduzione dell'orario di lavoro finalizzata ad evitare licenziamenti plurimi individuali per giustificato motivo oggettivo.

Nello specifico, l'erogazione, rapportata sull'effettivo periodo di sospensione/riduzione, verrà effettuata con riferimento al massimale mensile INPS netto vigente; mentre non si applicherà alla prestazione del Fondo la



riduzione dell'integrazione salariale del 5,84%.

5. EBNA/FSBA – quanto e cosa si versa:

a partire dal 1 gennaio 2016, per le imprese per le quali non trovano applicazione i trattamenti di integrazione salariale previsti dal Titolo I del Dlgs 148/2015 i versamenti sono composti dalla sommatoria delle seguenti cifre:

- I **cifra "fissa"** destinata ad EBNA **pari a 7,65 €** al mese per 12 mensilità (7,65x12=91,80 euro annui) a carico del datore di lavoro
- II **cifra "variabile"** destinata a FSBA **calcolata sulla retribuzione imponibile** previdenziale pari allo 0,45% a carico del datore di lavoro
- III dal 1° luglio 2016 un'ulteriore **cifra "variabile" pari allo 0,15%** della retribuzione imponibile ai fini previdenziali a carico del lavoratore e trattenuta dalla busta paga (se l'operatività di FSBA verrà raggiunta antecedentemente alla data del 1° luglio 2016, la quota di contribuzione a carico lavoratore dovrà essere versata a decorrere dall'effettiva operatività del Fondo).

La quota di contribuzione in cifra fissa mensile pari a 7,65 € (91,80:12) è dovuta per intero anche per i lavoratori con contratto part-time e con contratto di apprendistato.

Il contributo di solidarietà del 10% INPS prevista dalla Legge 103/1991 è dovuta sulla quota di €27,25 di cui alla lettera e) Prestazioni e funzionamento EE.BB.RR del dettaglio sotto riportato.

La "retribuzione imponibile previdenziale" sulla quale calcolare le quote variabili della contribuzione destinata ad FSBA è determinata in applicazione delle disposizioni generali di legge. La retribuzione imponibile utile al calcolo, include anche le mensilità aggiuntive contrattualmente previste. In assenza di retribuzione imponibile previdenziale del mese (maternità, infortunio etc...) resta comunque dovuta la quota fissa della contribuzione.

Dettaglio di riepilogo della contribuzione "fissa" destinata ad EBNA e "variabile" destinata a FSBA secondo il riparto delle voci:	
a) Rappresentanza Sindacale di bacino	12,50 €
b) Rappresentante Territoriale Sicurezza e Formazione Sicurezza	18,75 €
c) EBNA e funzionamento FSBA	2,00 €
d) Rappresentanza Imprese contrattazione collettiva	31,25 €
e) Prestazioni e funzionamento EE.BB.RR.	27,25 €
FSBA	= 91,80 totale + 0,45% + 0,15% della retribuzione imponibile previd.

6. EBNA/FSBA - lavoratori soggetti (e non) alla contribuzione:

- la contribuzione è dovuta per tutti i lavoratori dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato, indipendentemente dalla tipologia contrattuale.

Anche in caso di assunzioni e cessazioni in corso di mese, la contribuzione a FSBA resta interamente dovuta - part-time: la "quota fissa" della contribuzione è sempre dovuta in misura intera (7,65 euro mensili), la "quota variabile" della contribuzione è automaticamente riproporzionata in base all'imponibile previdenziale del mese

- apprendisti: la "quota fissa" della contribuzione è sempre dovuta in misura intera (7,65 euro mensili), la "quota variabile" della contribuzione è automaticamente riproporzionata in base all'imponibile previdenziale del mese,

- lavoratori a chiamata: la "quota fissa" della contribuzione è sempre dovuta in misura intera (7,65 euro mensili) in presenza di attività lavorativa, mentre in assenza di attività lavorativa (a seguito di chiamata) e di indennità di disponibilità non è dovuta; la "quota variabile" della contribuzione è automaticamente riproporzionata in base all'imponibile previdenziale del mese,

- lavoratori a domicilio: la contribuzione non è dovuta;
- dirigenti: la contribuzione non è dovuta.

Sono esclusi dal versamento tutti i lavoratori cui trova applicazione il CCNL Edilizia artigianato

7. EBNA/FSBA – come versare:

i versamenti sia EBNA che per FSBA avviene tramite modello F24, rigo unico, utilizzando il codice tributo "EBNA".

Nella denuncia Uniemens, nella sezione denuncia individuale, occorre valorizzare il codice "EBNA" nell'elemento <CodConv> dell'elemento <Conv> con il relativo importo mensile, composto sia dalla quota fissa che dalla quota variabile, e il relativo mese di competenza del versamento effettuato nell'attributo <Periodo>(INPS circ. 122/2010).

8. EBNA/FSBA – quando versare e periodo transitorio:

la nuova contribuzione è dovuta dal periodo di paga gennaio 2016, con relativo versamento nel modello F24 in scadenza 16 febbraio 2016.

La contribuzione è versata a EBNA-FSBA mediante modello F24 entro il giorno 16 del mese successivo a quello del periodo di paga di riferimento (es. contribuzione relativa al periodo di paga di marzo deve essere versata entro il 16/04).

NB versamento gennaio 2016: come previsto in via transitoria dalle parti sociali firmatarie dell'accordo, laddove si verificassero difficoltà nell'effettuazione del versamento relativo alla sola nuova aliquota dello 0,45% rispetto alla scadenza F24 del 16 febbraio p.v., sarà



possibile effettuare il conguaglio entro la scadenza successiva ovvero entro il 16 marzo 2016 (indicando con il codice EBNA l'importo conguagliato con riferimento al mese di gennaio 2016). **Rimane pertanto dovuto il versamento entro il 16 febbraio 2016 delle quote in cifra fissa pari ad € 7,65/€10,42.**

9. EBNA per le imprese beneficiarie di trattamenti di integrazione salariale previsti dal Titolo I del D.Lgs. n.148/2015:

un particolare regime contributivo trova applicazione in caso di imprese sia artigiane che non artigiane che applicano CCNL dell'artigianato, che siano contemporaneamente beneficiarie di trattamenti di integrazione salariale previsti dal Titolo I del D.lgs n. 148/2015, (ovvero soggette a trattamenti di integrazione salariale ordinarie e straordinarie, ad es. imprese industriali soggette a CIGO e/o CIGS; imprese artigiane dell'indotto con più di 15 dipendenti soggette a CIGS ecc...).

A partire dal 1 gennaio 2016 tali imprese sono tenute al versamento della sola parte "fissa" destinata ad EBNA, con esclusione quindi del versamento a FSBA dal momento che l'impresa è già destinataria del trattamento CIGO/CIGS pari a 10,42 € al mese per 12 mensilità (10,42x12=125,00 euro annui). La quota di contribuzione in cifra fissa mensile pari a 10,42 € (125:12) è dovuta per intero anche per i lavoratori con contratto part-time e con contratto di apprendistato (a differenza di quanto era previsto fino al 2015).

La quota di solidarietà del 10% INPS di contribuzione prevista dalla Legge 103/1991 è dovuta solo per la quota di contribuzione pari a € 60,50.

Dettaglio di riepilogo della contribuzione "fissa" destinata ad EBNA secondo il riparto delle voci:

a) Rappresentanza Sindacale di bacino	12,50 €
b) Rappresentante Territoriale Sicurezza e Formazione Sicurezza	18,75 €
c) EBNA e funzionamento FSBA	2,00 €
d) Rappresentanza Imprese contrattazione collettiva	31,25 €
e) Prestazioni e funzionamento EE.BB.RR.	60,50 €
	= 125,00 totale

10. EBNA/FSBA – contributo di solidarietà 10%:

- la quota "variabile" FSBA della contribuzione è parificabile a contribuzione obbligatoria. Pertanto sul contributo dello 0,45% a carico azienda non è dovuto il versamento all'INPS del contributo di solidarietà 10%;
- la quota "fissa" EBNA pari a 7,65€ mensili e 91,80€ annui è soggetta al contributo di solidarietà 10% INPS con riferimento all'importo destinato alle "prestazioni e funzionamento EE.BB.RR." pari a € 27,25 euro annui
- la quota "fissa" EBNA pari a 10,42 € mensili e 125,00 € annui è soggetta al contributo di solidarietà 10% INPS prevista dalla Legge 103/1991 pari a € 60,50 annui.

(Fonti: Accordo Interconfederale 23 dicembre 2010, 10 dicembre 2015 e 18 gennaio 2016; Delibera EBNA 19 gennaio 2016, Nota EBNA del 26 gennaio 2016)

Legge di stabilità 2016, le novità per i datori di lavoro

La legge di stabilità 2016 introduce diverse novità in materia di lavoro, tra le più significative si segnalano quelle di seguito elencate:

- a) Modifiche alla certificazione unica CU/2016 e al modello 770
- b) Confermate le aliquote degli iscritti alla gestione separata INPS
- c) Introduzione di un esonero contributivo per le assunzioni con contratto a tempo indeterminato effettuate nel 2016, di importo massimo complessivo annuo pari a 3.250 € e erogato per un periodo di 24 mesi e di un esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel 2017 nel mezzogiorno
- d) Reintroduzione della detassazione per l'incremento della produttività

- e) Proroga anche per il 2016 del congedo obbligatorio e facoltativo dei padri lavoratori
- f) Previsione di nuove prestazioni di welfare aziendale non soggette ad imponibile fiscale
- g) Agevolazione per i lavoratori prossimi alla pensione in caso di riduzione dell'orario di lavoro per lavoratori
- h) Ritocchi alla disciplina prevista dal d.lgs. 148/2015 sugli ammortizzatori sociali
- i) Nuovo esonero contributivo per il settore dell'autotrasporto
- j) Reddito assimilato da lavoro dipendente per i soci di cooperative con lavoro autonomo

L'analisi sintetica delle novità è reperibile nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it.



Nuovi obblighi contributivi CIGO/CIGS per gli apprendisti, chiarimenti INPS

Una delle principali novità introdotte dalla Legge n.148/2015 è costituita dall'estensione della platea di beneficiari delle integrazioni salariali che ricomprende anche i lavoratori con contratto di apprendistato professionalizzante.

Con riferimento a tale estensione dei trattamenti di integrazione salariale ordinaria e straordinaria ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, l'INPS fornisce le proprie istruzioni operative.

Nuove aliquote contributive per gli apprendisti

Per gli apprendisti, la misura della contribuzione di finanziamento della cassa integrazione è sempre allineata a quella del personale con qualifica di operaio; conseguentemente, per detti lavoratori, l'aliquota contributiva della C.I.G.O. è modulata a seconda del settore di appartenenza. Le nuove aliquote contributive per la CIGO si applicano a partire dal periodo di paga "settembre 2015".

Per gli apprendisti con contratto di tipo professionalizzante occupati presso aziende destinatarie della sola CIGS, l'aliquota di finanziamento dovuta dal periodo di paga "settembre 2015" è pari allo 0,90% (di cui 0,30% a carico dell'apprendista).

Limite occupazionale

Ai fini della definizione della soglia dimensionale, che determina la differente percentuale di contribuzione dovuta, il limite occupazionale si calcola, con effetto dal 1° gennaio di ciascun anno, sulla base del numero medio di dipendenti in forza nell'anno civile precedente dichiarato dall'impresa. Per le aziende costituite nel corso dell'anno civile, si fa riferimento al numero di dipendenti in forza alla fine del primo mese di attività. **Nel computo vanno ricompresi tutti i dipendenti, compresi gli apprendisti** con qualsiasi tipologia contrattuale e i lavoratori a domicilio. Per quanto riguarda l'anno 2016, il limite dimensionale sarà quello determinato come media annua del 2015, e nella determinazione della forza occupazionale:

- per i mesi da "gennaio ad agosto 2015" non si terrà conto del personale con qualifica di apprendista;
- per i mesi da "settembre a dicembre 2015" dovrà essere considerato il personale con qualifica di apprendista.

L'azienda è tenuta a dare comunicazione all'Istituto di qualsiasi variazione sul requisito occupazionale che determinerà una modifica della forza aziendale con conseguente variazione nella misura della contribuzione ordinaria mensile rispetto a quella precedente. Le aziende utilizzeranno la funzionalità "contatti" del cassetto previdenziale aziende, selezionando nel campo oggetto la denominazione "Requisito occupazionale Cigo" e utilizzando la seguente lo-

cuzione: "Comunico la media occupazionale aziendale ai fini della determinazione dell'aliquota Cigo".

Flusso UNIEMENS

L'Inps indica le modalità di compilazione dei flussi UniEmens. A partire dalla denuncia relativa a gennaio 2016 non dovrà più essere valorizzato il vecchio elemento <TipoApprendistato> (valori "APPA", "APPB" e "APPC"). Gli apprendisti destinatari della disciplina Cigo/Cigs, saranno individuati da codici di nuova istituzione, che valorizzeranno l'elemento <TipoLavoratore>:

In relazione ai periodi a partire da gennaio 2016, i datori di lavoro sono tenuti ad inviare i flussi UniEmens riferiti ai lavoratori in questione utilizzando le nuove codifiche.

Regolarizzazione dei periodi pregressi

A partire dal mese di competenza febbraio 2016, i datori potranno regolarizzare i mesi settembre-dicembre 2015 senza aggravio di oneri accessori entro il giorno **16 aprile 2016** (posticipato al 18 aprile) con il flusso Uniemens dei mesi di febbraio e marzo 2016.

Ulteriori informazioni sull'argomento, nonché le tabelle con le aliquote contributive e le nuove codifiche per il flusso Uniemens sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: messaggio Inps n. 24 del 5 gennaio 2016)





Minimali e massimali INPS per il 2016

La normativa previdenziale prevede che per i lavoratori dipendenti la contribuzione previdenziale ed assistenziale non può essere calcolata su imponibili giornalieri inferiori a quelli stabiliti dalla legge e stabiliti dai contratti collettivi.

L'INPS rende noti gli importi utili per determinare la contribuzione relativa all'anno 2016, rivalutati in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita (che per quest'anno è pari a zero).

Minimale giornaliero per la generalità dei lavoratori	Il minimale da assumere come base di calcolo dei contributi non può essere inferiore a: € 47,68 giornalieri € 1.239,68 mensili (€47,68 x 26) L'azienda non è tenuta ad osservare il minimale in caso di erogazione di trattamenti integrativi di prestazioni mutualistiche
Rapporti di lavoro a tempo parziale	Il minimale è stabilito con riferimento alla retribuzione oraria; nell'ipotesi di orario normale di 40 ore settimanali, il minimale orario è pari a € 7,15 (€ 47,68 x 6 : 40)
Aliquota aggiuntiva di un punto percentuale	L'aliquota aggiuntiva dell'1% si applica sulla quota di retribuzione eccedente il limite annuo di € 46.123,00 e € 3.844,00 mensili
Massimale contributivo pensionabile	Il massimale annuo per i nuovi iscritti ad un Fondo pensioni obbligatorio dopo il 31/12/1995 e per coloro che optano per la pensione con il sistema contributivo, è pari a € 100.324,00
Maternità a carico del bilancio dello Stato	L'importo dell'indennità di maternità obbligatoria a carico del bilancio dello Stato è pari a € 2.086,24
Indennità congedo straordinario art. 42c.5 DLgs 151/01	L'importo complessivo di indennità e contribuzione figurativa per congedo straordinario per assistenza a persone con handicap in situazione di gravità accertata L.104/92 è pari a € 47.446,00

(Fonti: Circolare Inps n. 11 del 27.01.2016)

Gestione Separata INPS, aliquote e massimali anno 2016

L'aumento delle aliquote contributive per i lavoratori iscritti alla Gestione Separata INPS dal 2016 è previsto nelle seguenti misure:

- aumento dell'aliquota prevista per i soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie dal 30,72% al 31,72%;
- aumento dell'aliquota prevista per i soggetti assicurati

presso altre forme pensionistiche obbligatorie e per i soggetti titolari di pensione dal 23,50% a 24,00%.

Le aliquote dovute per la contribuzione alla Gestione separata nell'anno 2016 sono complessivamente fissate come segue:

Soggetti	Aliquote	Contributo carico committente	Contributo carico collaboratore
non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie	31,72%	21,15%	10,57%
iscritti ad altra tutela pensionistica obbligatoria	24,00%	16,00%	8,00%
titolari di pensione	24,00%	16,00%	8,00%

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: circolare INPS n. 13 del 29 gennaio 2016)



Edilizia, contribuzione CIGO apprendisti abrogata da settembre 2015

Con il D.Lgs. n. 148/2015 è stato ampliato l'obbligo di contribuzione della prestazione di Cassa Integrazione Salariale Ordinaria Inps a favore dei lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante. A seguito di tale modifica normativa viene meno l'obbligo per i datori di lavoro di versare la contribuzione alla Cassa Edile per la Cassa Integrazione Ordinaria (CIGO) per gli apprendisti. Le parti sociali (tra cui ANAEP Confartigianato) hanno siglato l'accordo nazionale che prende atto delle modifiche del D.Lgs. n. 148/2015, e prevede che dal 1° settembre

2015 sono abrogate le disposizioni in materia di CIGO apprendisti e i relativi obblighi contributivi. Per quanto attiene i versamenti già effettuati relativi alle mensilità arretrate di settembre 2015, ottobre 2015 e novembre 2015, le modalità di gestione degli stessi sarà oggetto di uno specifico accordo sindacale tra le parti sociali territoriali.

(Fonti: accordo 22/12/2015, circolare Confartigianato Anaepa prot. n. 30 dd. 23/12/2015)

Sgravio contributivo su E.E.T. e premi di risultato erogati del 2014, conguagli entro aprile

L'INPS ha comunicato alle aziende l'esito delle richieste di sgravio connesse alla contrattazione territoriale per l'anno 2014 riferite alle domande inviate dal 26 agosto 2015 al 24 settembre 2015.

Il beneficio contributivo è concesso sugli importi previsti dalla contrattazione collettiva aziendale e territoriale (E.E.T. per il settore metalmeccanico e lapideo artigiano, P.P.T. per il settore legno artigiano) entro il limite dell'**1,60% della retribuzione imponibile** annua dei lavoratori nel limite massimo di 25 punti dell'aliquota a carico del datore

di lavoro e in misura totale sulla quota del lavoratore.

Istruzioni operative: l'INPS comunica che le operazioni di conguaglio possono essere eseguite **entro il 16 aprile 2016**, vale a dire con una delle denunce contributive riferite a gennaio-febbraio-marzo 2016.

Ulteriori informazioni sull'argomento sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it

(Fonti: messaggio INPS n. 7162 del 15.01.2016 – circolare INPS n. 128 del 26.06.2015)

Ministero del Lavoro: aliquota addizionale anche per la cassa integrazione in deroga

Si rende noto che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con propria circolare, rilevando che l'art. 5 del D.Lgs 148 del 2015 che ha introdotto una nuova disciplina per il contributo addizionale a carico dell'impresa che presenta domanda di integrazione salariale, trova applicazione per tutte le tipologie di casse integrazioni, conclude che lo stesso è dovuto anche per la cassa in deroga.

Pertanto alle **imprese che fruiscono della CIGD andrà applicata la nuova aliquota del 9%** per le prime 52 settimane nel quinquennio mobile.

(Fonti: decreto n. 83473 del 01/08/2014 Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, D.Lgs n. 148 del 14/09/2015, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali circolare n. 4 del 02/02/2016)





Dal 12 marzo 2016 dimissioni e risoluzioni consensuali comunicate esclusivamente in via telematica

Il decreto Legislativo n. 151/2015 del Jobs Act modifica la disciplina delle dimissioni e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, che dovranno essere comunicate esclusivamente tramite una nuova procedura telematica.

Come si comunicano le dimissioni o la risoluzione consensuale?

Le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro sono fatte, a pena di inefficacia, esclusivamente con modalità telematica. Il lavoratore deve **compilare il modulo online**, scaricabile dal sito del Ministero del lavoro www.lavoro.gov.it; il lavoratore potrà inviare direttamente la comunicazione telematica oppure potrà rivolgersi ai soggetti abilitati.

Da quando deve essere utilizzata la nuova procedura?

La nuova procedura telematica per la comunicazione delle dimissioni e delle risoluzioni consensuali **sarà operativa dal 12 marzo 2016**, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero del Lavoro che ha definito le modalità di comunicazione delle dimissioni e della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, gli standard e le regole tecniche per la compilazione del modulo e per la trasmissione al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente.

L'azienda come viene a conoscenza delle dimissioni?

Il lavoratore non deve consegnare nulla all'azienda, in quanto il modello, una volta compilato e salvato, sarà **automaticamente trasmesso** alla casella di posta elettronica certificata PEC del **datore di lavoro**, nonché inviato alla **Direzione Territoriale del Lavoro** competente, con i caratteri di non contraffazione e falsificazione della manifestazione di volontà di recedere o risolvere il rapporto di lavoro o di revocare tale volontà.

Il datore di lavoro avrà accesso alle comunicazioni inviate riguardanti limitatamente la propria azienda.

La nuova procedura si applica a tutti i lavoratori?

La nuova procedura **non si applica**:

- al lavoro domestico
- per le dimissioni presentate da una lavoratrice durante il periodo di gravidanza, e dalla lavoratrice o dal lavoratore durante i primi tre anni di vita del bambino (in questi casi è prevista la convalida da parte del servizio ispettivo del Ministero del Lavoro)
- qualora le dimissioni o la risoluzione consensuale intervengano nelle sedi protette di cui all'articolo 2113 o avanti alle commissioni di certificazione.

E se il lavoratore cambia idea?

Il lavoratore ha la **facoltà di revocare** le sue dimissioni e la risoluzione consensuale entro 7 giorni dalla data di

trasmissione del modulo, utilizzando la stessa procedura telematica.

Come viene compilato il modulo online?

Per accedere al sito il lavoratore deve essere in **possesso del codice PIN INPS** e delle **credenziali di accesso** al portale "ClicLavoro". I lavoratori sprovvisti del codice personale **PIN INPS** e delle credenziali al portale "ClicLavoro" possono rivolgersi ad un **soggetto abilitato** alla trasmissione, ovvero patronati, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, commissioni di certificazione, che accerterà l'identità del lavoratore e provvederà alla trasmissione del modulo (la richiesta del lavoratore di emissione del Pin deve essere inoltrata all'Istituto tramite il portale www.inps.it). Il portale, come primo passo nella compilazione di un modulo, chiederà all'utente di fornire le informazioni necessarie a risalire al rapporto di lavoro e quindi alla comunicazione obbligatoria di avvio/proroga/trasformazione/rettifica più recente.

Per i rapporti iniziati dopo il 2008 (anno di entrata in vigore del sistema delle comunicazioni obbligatorie) il recupero della comunicazione obbligatoria permette al sistema di compilare in automatico alcune sezioni del modulo: il lavoratore dovrà inserire solo il codice fiscale del datore di lavoro e il sistema gli prospetterà tutti i rapporti di lavoro attivi in modo che il lavoratore possa scegliere quello dal quale intende recedere.

Per i rapporti di lavoro iniziati prima del 2008 il lavoratore dovrà compilare le sezioni 2 e 3 relative ad identificare il datore di lavoro e la tipologia contrattuale del rapporto di lavoro. La sezione 4 relativa alla data di recesso e la motivazione dovrà sempre essere compilata dal lavoratore. La sezione 5 sarà compilata automaticamente dal sistema, contestualmente al salvataggio nel sistema informatico SMV del Ministero.

Ad ogni modulo salvato sono attribuite due informazioni identificative: la data di trasmissione (marca temporale) corrispondente alla data di sistema rilevata all'atto del salvataggio delle dimissioni/risoluzione consensuale e un codice identificativo con formato "aaaammgghh24missms" coerente con la data di trasmissione (dove: aaa anno, mm mese, gg giorno, hh24 ore nel formato «24 ore», mi minuti, ss secondi, ms millisecondi).

Com'è garantita l'identità del lavoratore?

La procedura per la trasmissione del modulo per le dimissioni/risoluzione garantisce la verifica dell'identità e quindi il riconoscimento del soggetto che effettua l'adempimento, necessario al fine di prevenire dimissioni o risoluzioni poste in essere da soggetti diversi dal lavoratore: l'accesso alle funzionalità di trasmissione del modulo è possibile solo se l'utente è in possesso del codice personale PIN



INPS che conferisce un maggior livello di sicurezza al riconoscimento.

Si possono ancora convalidare le dimissioni tramite Unilav o al Centro per l'Impiego?

Dal 12 marzo 2016 è abrogata la procedura di convalida delle dimissioni e della risoluzione consensuale prevista dall'art. 4, commi da 16 a 23 della Legge Fornero L.92/2012.

Pertanto non sarà più prevista la procedura di convalida tramite la sottoscrizione dell'apposita dichiarazione in calce al "modello UniLav" o presso le sedi dei **Centro per l'Impiego** territorialmente competente o presso la sede della Direzione Territoriale del Lavoro, così come non sarà più prevista la procedura di "Invito a provvedere alla convalida" da inviare entro 30 giorni dalla cessazione del rapporto di lavoro, che permetteva all'azienda di dare efficacia alle dimissioni dopo 7 giorni dalla comunicazione.

Per alcune categorie di lavoratori è ancora obbligatoria la convalida delle dimissioni presso la DTL?

La convalida delle dimissioni deve essere data esclusiva-

mente presso la Direzione Territoriale del Lavoro competente per territorio per i seguenti soggetti:

- genitori di bambini di età inferiore o pari ai 3 anni;
- genitori di bambini adottato o in affidamento da un periodo inferiore o pari a 3 anni (in caso di adozione internazionale i 3 anni decorrono dalla proposta di incontro con il minore adottando o dalla comunicazione dell'invito a recarsi all'estero per ricevere la proposta di abbinamento);
- donne in stato di gravidanza;
- lavoratori che hanno fatto richiesta delle pubblicazioni di matrimonio o sposati da un anno o meno.

Sono previste sanzioni?

Dal punto di vista sanzionatorio, salvo che il fatto costituisca reato, il datore di lavoro che alteri i moduli è punito con la sanzione amministrativa da 5.000 a 30.000 euro. L'accertamento e l'irrogazione della sanzione sono di competenza della Direzioni Territoriali del Lavoro.

(Fonti: art. 26 del D.Lgs. n. 151/2015; DM 15 dicembre 2015 pubblicato sulla G.U. n. 7 dell'11/01/2016)



CCNL Area Tessile-Moda, verbale integrativo su elementi economici e nuova "una tantum"

Le organizzazioni datoriali Confartigianato, CNA, Casartigiani, Clai e le organizzazioni sindacali dei lavoratori in data 4 febbraio 2016 hanno siglato un verbale integrativo con riferimento agli elementi economici del CCNL Area Tessile-Moda sottoscritto il 25 luglio 2014, in quanto in fase di stesura del testo contrattuale hanno rilevato un disallineamento nella ripartizione in tranches degli incrementi a suo tempo concordati dovuto ad un mero errore materiale.

Incrementi salariali

Fermo restando gli importi complessivi degli incrementi salariali a regime, con il verbale integrativo di accordo le parti hanno concordato **nuove tabelle retributive**, introducendo una **nuova tranche a febbraio 2016** pari a 5,00 € (per i lavoratori inquadrati al 3° Livello, da riparametrare per gli altri livelli di inquadramento), e **modificando** l'importo degli incrementi retributivi già definiti per la tranche del mese di **maggio 2016**.

Quanto previsto nel verbale integrativo è riferito ai soli Settori Tessile Calzaturiero (tab. A), Lavorazioni a mano e su misura (tab. C), Pulitintolavanderie, Occhialerie, mentre le tabelle retributive del settore Tessile Abbigliamento (tab. B) restano invece invariate, (confermate secondo la suddivisione in tre tranches condivisa con l'accordo di rinnovo del 25 luglio 2014).

Una tantum

Il verbale integrativo prevede inoltre che in occasione della corresponsione della retribuzione relativa al mese di **febbraio 2016** le imprese sono tenute ad erogare ai dipendenti un importo a titolo di "Una tantum" in un'unica soluzione pari a 25,00 € (per i lavoratori inquadrati al 3° Livello, da riparametrare per gli altri livelli di inquadramento), ad esclusione delle imprese del Settore Tessile Abbigliamento.

La "una tantum" è corrisposta ai soli lavoratori in forza alla data del 4 febbraio 2016 e che abbiano prestato servizio presso la medesima impresa nel periodo **1° ottobre 2015 - 31 gennaio 2016**.

Tale importo deve essere riproporzionato per i rapporti di lavoro instaurati dopo il 1° ottobre 2015, in base all'effettiva durata del rapporto intercorso nel periodo 01.10.2015-31.01.2016, nonché per i lavoratori apprendisti ai quali viene erogato nella misura del 70%, e in tutti i casi di servizio militare, assenza facoltativa post-partum, part-time e sospensioni per mancanza di lavoro concordate.

L'Una tantum non ha effetti sugli istituti economici diretti ed indiretti, di origine legale e contrattuale, ed è escluso dalla base di calcolo del T.F.R.

(Fonti: verbale Integrativo accordo di rinnovo CCNL Area Tessile Moda dd. 04.02.2016)



Garanzie forti per favorire l'accesso al credito delle imprese artigiane

Prorogata a tutto il 2016, l'operatività del fondo di Garanzia Comunitario POR FESR



Un ulteriore vantaggio per le imprese socie dei Confidi di riferimento del settore artigianato del Friuli Venezia Giulia – Confidimpresa FVG e Confidi Gorizia, è rappresentata dalla proroga dell'operatività del fondo di garanzia POR FESR.

Obiettivo

L'obiettivo del Fondo di garanzia è agevolare l'accesso al credito da parte di PMI esistenti o di nuova o recente costituzione aventi sede o almeno un'unità operativa nel territorio regionale, attraverso la concessione di garanzie su finanziamenti a breve e medio termine, per interventi realizzati sul territorio regionale.

Garanzie Forti!

Le garanzie rilasciate sono pari all'80% per il primo anno e pari a 65% per gli anni successivi.

Nessun costo di garanzia per tutto il 2016

Non vi sono costi commissionali per le garanzie all'80% rilasciate il primo anno; è invece previsto un costo per gli anni successivi al primo, in base alle tabelle commissionali in essere.

20 milioni di euro

Sono le risorse attualmente a disposizione sul Fondo.

Finalità

- **Pagamento di salari e contributi assicurativo-previdenziali** con durata massima dell'operazione pari a 24 mesi.
- **Investimenti materiali e immateriali** strettamente connessi allo svolgimento dell'attività aziendale (Le iniziative ammesse ai benefici devono essere ultimate e rendicontate entro il 31.12.2016 pena l'estinzione della garanzia) con durata massima dell'operazione pari a 60 mesi.
- **Consolido passività** a breve per il riequilibrio finanziario delle imprese. Attivazione di finanziamenti a medio termine finalizzati a eliminare passività aziendali a breve termine, quali: debiti verso banche, debiti verso fornitori, altri debiti a breve termine, con esclusione dei finanziamenti ottenuti da soci o da terzi. Sono esclusi i consolidi banca su banca o stesso gruppo bancario; durata massima dell'operazione: 60 mesi.

Beneficiari

Sono ammesse alla garanzia le imprese aventi dimensione di PMI.

Tipologia

Finanziamenti a breve e medio termine di durata compresa tra i 12 (dodici) e i 60 (sessanta) mesi

Banche convenzionate

Federazione delle Banche di Credito Cooperativo, Banca Popolare FriulAdria, Banca di Cividale, Banca Monte dei Paschi di Siena, Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, Veneto Banca, VolksBank.

Presentazione domande

La domanda di accesso all'iniziativa FESR deve essere presentata dalle imprese mediante procedura a sportello presso la sede di uno dei Confidi di riferimento.

CONVENZIONE SAMSUNG

SAMSUNG

Accordo per imprese associate e loro collaboratori di acquistare prodotti Samsung alle migliori condizioni di mercato attraverso la piattaforma di e-commerce Samsung Elite Store





MUD 2016, presentazione entro il 30 aprile



Anche per il 2016 vige l'obbligo di presentazione del MUD per i rifiuti prodotti/gestiti nel 2015. **La modulistica e le istruzioni sono quelle già utilizzate per le dichiarazioni presentate lo scorso anno.** Per quanto concerne i soggetti obbligati, le modalità di calcolo dei dipendenti, le modalità di invio non si segnalano novità di rilievo. Di seguito una tabella riassuntiva con i principali soggetti tenuti alla presentazione:

CHI	COSA	COME VA COMPILATO	COME VA TRASMESSO
<ul style="list-style-type: none"> • Produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi • Produttori iniziali di rifiuti speciali non pericolosi da lavorazioni artigianali, industriali e da attività di recupero/smaltimento con oltre 10 dipendenti 	Comunicazione Rifiuti Speciali semplificata (fino a 7 CER, 3 trasportatori e 3 destinatari)	Modulistica cartacea anche con l'utilizzo di un software dedicato	Spedizione postale tramite racc. senza ricevuta di ritorno
	Comunicazione Rifiuti Speciali	Esclusivamente tramite software dedicato	Via telematica
<ul style="list-style-type: none"> • trasportatori a titolo professionale • intermediari s/d e commercianti • recuperatori • smaltitori 	Comunicazione Rifiuti Speciali	Esclusivamente tramite software dedicato	Via telematica
<ul style="list-style-type: none"> • Produttori/importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) 	Comunicazione AEE	Tramite il sito www.impresa.gov.it	Via telematica
<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali 	Comunicazione Veicoli Fuori uso	Esclusivamente tramite software dedicato	Via telematica

Per informazioni rivolgersi agli uffici territoriali. Modulistica e approfondimenti su www.ecocerved.it.



CONVENZIONE TAMOIL

Con la Convenzione TAMOIL e Confartigianato aumentano i vantaggi e le occasioni di risparmio e per le imprese associate per quanto riguarda gli acquisti di carburante per autotrazione, sia benzina, sia gasolio.

Per informazioni rivolgersi alle associazioni provinciali di Confartigianato oppure sul sito www.confartigianato.it





Pordenone

Per la Festa della donna in gita con il Capla sul Tram di Opicina e a Muggia

In occasione della Festa della donna, il Capla di Pordenone, organismo che riunisce le associazioni dei pensionati del lavoro autonomo di Confartigianato, Confcommerio, Cia, Coldiretti e Cnam organizza per domenica 13 marzo 2016 una gita nell'area triestina. In particolare a Miramare e Muggia, non dimenticando una "corsa" sul tram di Opicina. Il programma prevede: incontro dei partecipanti alle ore 07.30 dal parcheggio dell'ospedale in Via Montereale e alle 07.45 c/o sagrato Madonna delle Grazie a Pordenone e partenza con pullman GT riservato per Trieste. Incontro con la guida e trasferimento in Piazzale Oberdan per prendere lo storico tram di linea che porta ad Opicina. Il Tram di Opicina, detto anche "Tram de Opcina" in dialetto triestino, è uno dei simboli di Trieste. Si tratta di una trenovia unica nel suo genere, in funzione a Trieste fin dal 9 settembre 1902, che collega il centro di Trieste ad Opicina, nel Carso triestino. Il tragitto è lungo circa 5 km, con un dislivello di 329 metri e con una pendenza massima del 26%.

Proseguimento per Miramare ed ingresso al Castello, attrazione turistica più importante di Trieste che si trova proprio a ridosso del golfo. Il bianco castello da favola, circondato da un verde e lussureggiante parco, si affaccia su mare blu, battuto dal vento: questa romantica descrizione ben si adatta alla residenza fatta costruire tra il 1856 ed il 1860 dall'arciduca Massimiliano d'Asburgo per la sua amata giovane sposa. Oggi il castello ed il parco sono aperti ai visitatori, sempre molto numerosi. Mentre il castello attira principalmente i turisti, il parco è anche meta domenicale dei triestini che, passeggiando sui sentieri tra la lussureggiante vegetazione voluta da Massimiliano, trascorrono alcune ore all'aria aperta. All'interno del castello sono aperti al pubblico gli appartamenti privati, le stanze desinate agli

ospiti, i vari saloni, la biblioteca-studio e la magnifica sala del trono, recentemente restaurata e riportata all'originario splendore. I sentieri del parco, sempre perfettamente conservati, permettono di passeggiare in un ambiente variegato e di notevole interesse botanico.

Trasferimento a Muggia, pranzo al ristorante e continuazione con la visita della parte alta della città. Il colle di Muggia Vecchia, ora sito musealizzato all'aperto, era l'originario abitato di Muggia. Qui trovarono riparo le genti durante le insicure epoche medioevali. Dell'antico borgo rimane intatta solo la chiesa, ma sono ancora visibili le mura cittadine e le fondamenta delle case. La passeggiata guidata continua con la parte bassa della città. Muggia conserva ancora antiche tracce della fondazione romana, come l'insediamento sul colle, ma nella parte bassa si nota subito il forte ascendente veneziano, nella struttura di case, piazze e vie.

Dal 1420 infatti Muggia fu soggetta al dominio di Venezia. La città si snoda per calli e vicoli costeggiati da case tipicamente in stile veneziano. La piazza principale, Piazza Marconi è molto simile ad un campiello veneziano. Qui sorge il Palazzo Comunale che ingloba al suo interno il Palazzo dei Rettori. Degno di nota è il Duomo del 1263, con una bella facciata a cuspide trilobata, al cui centro si staglia un enorme rosone. Lo spirito di Venezia domina ancora, dal dialetto alle tradizioni, prima fra tutte il carnevale, festa che qui viene celebrata con coloratissimi carri allegorici e personaggi mascherati che sfilano le vie della città. Partenza quindi per il viaggio di rientro con arrivo previsto in serata. La quota di partecipazione riservata ai soci è di 75 euro. Iscrizioni entro il 29 febbraio presso la segreteria Anap Confartigianato Pordenone (0434.509264)

Sanità: cure primarie, assistenza anziani, novità dalla riforma

Il 25 febbraio incontro informativo di Anap Confartigianato

«Nel corso degli incontri mandamentali che come associazione Anap Confartigianato Pordenone (organismo di riferimento per gli artigiani anziani e pensionati) i nostri soci, e non solo, hanno espresso dubbi e domande in relazione alla riorganizzazione della sanità nel territorio in seguito alla riforma regionale.

Per queste ragioni – spiega il presidente di Anap Confartigianato Pordenone, Ennio Puppi – abbiamo deciso di organizzare un incontro utile a saperne di più».

Grazie alla disponibilità dell'AAS 5 Friuli Occidentale, il 25 febbraio alle 15.30 presso la sala Appi della Casa dello Studente di Pordenone, si svolgerà un incontro aperto al pubblico su questi temi.

Ospite dell'incontro il direttore sanitario della AAS 5 Giorgio Simon, che parlerà delle novità in tema di cure primarie e dell'organizzazione della medicina generale; cosa si deve sapere nel caso in cui ci si avvalga della collaborazione di una badante; le agevolazioni in campo energetico.



Pordenone

Entro l'11 gennaio 2017 aggiornamenti obbligatori per datori di lavoro e lavoratori

Il D.Lgs. 626/94 prima e il Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs. 81/08 attualmente in vigore) poi, hanno dato la facoltà ai datori di lavoro delle imprese artigiane di **svolgere direttamente i compiti di R.S.P.P.** (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), frequentando un apposito corso di formazione.

L'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 ha disciplinato, fra gli altri aspetti, **l'aggiornamento obbligatorio per tutti i datori di lavoro R.S.P.P. che avessero frequentato il relativo corso antecedentemente all'11 gennaio 2012**, di durata variabile a seconda della classe di rischio dell'azienda.

È obbligatorio frequentare il corso di aggiornamento sopra riportato entro l'11 gennaio 2017 per tutti coloro i quali abbiano frequentato il corso per R.S.P.P. (per datore di lavoro) con le modalità in vigore prima dell'11 gennaio 2012. L'obbligo riguarda quindi anche tutti coloro che avevano frequentato il vecchio corso previsto dal D.Lgs.

626/94 (anche se svolto negli anni '90).

Analogamente, gli Accordi Stato Regioni 21 dicembre 2011 hanno previsto un **aggiornamento formativo per tutti i lavoratori e per tutti i preposti** che erano stati formati precedentemente all'11 gennaio 2012, da svolgersi entro l'11 gennaio 2017.

Nelle prossime settimane Confartigianato Imprese Pordenone avvierà i sopra indicati corsi di aggiornamento, dandone puntuale comunicazione agli associati.

Per informazioni sui corsi:

Manola Furlanetto tel. 0434 509 250

e-mail: formazione@confartigianato.pordenone.it

Per informazioni su obblighi e normativa:

Jody Bortoluzzi tel. 0434 509 261

e-mail: j.bortoluzzi@confartigianato.pordenone.it

Flavia Fani tel. 0434 509 207

e-mail: f.fani@confartigianato.pordenone.it

Fibra ottica, saperne di più

Seminario gratuito di Confartigianato Pordenone e Item

Item e Confartigianato di Pordenone organizzano per il giorno **26 febbraio 2016** un incontro formativo sulla fibra ottica presso la sede dell'associazione in **via dell'Artigliere, 8** a Pordenone.

Il corso, **completamente gratuito**, si svolgerà dalle ore 8.30 alle ore 12.30, e sarà diviso in due sessioni:

Prima parte: "Teoria sulle fibre ottiche":

- Cosa sono le fibre ottiche
- Costruzione di una fibra ottica
- Tipologie di fibra ottica
- Fattori di trasmissione
- Tipologie di cavo in fibra ottica

- Scelta di un cavo

Seconda parte "Installazione di cavi in fibra ottica"

- Procedure di installazione
- Tiraggio dei cavi
- Raggi di curvatura/Tensioni di tiro
- Considerazioni generali
- Progettazione
- Presentazione corso 1° livello

La partecipazione è gratuita ma per ragioni logistiche è richiesta l'iscrizione da effettuarsi presso la sede di Confartigianato, o via mail a: info@confartigianato.pordenone.it

Aggiornamento per Addetti al Montaggio Smontaggio e Trasformazione Ponteggi (4 ore)

Confartigianato Imprese Pordenone organizza corsi di Aggiornamento per Addetti al montaggio, uso e smontaggio di ponteggi metallici.

Il corso, della durata di 4 ore, assolve agli obblighi indicati nel D.Lgs 81/08, T.U. Sicurezza e D.Lgs 106/09, nel rispetto di quanto indicato dall'All. XXI dello stesso T.U.

È destinato a tutti gli operatori edili e non, che si trovino

a dover montare/utilizzare/smontare un ponteggio metallico. Al termine del corso, nel caso di esito positivo del test finale, sarà rilasciato un attestato valido 4 anni su tutto il territorio nazionale.

Per ulteriori informazioni o adesioni, contattare l'ufficio Formazione ai numeri 0434/509250-269.



Gorizia

COSMOPROF 2016

Confartigianato Imprese Gorizia, considerata la buona riuscita delle scorse edizioni, organizza una corriera per le imprese associate **lunedì 21 marzo 2016** in occasione dell'edizione 2015 del **Cosmoprof di Bologna**, l'evento più importante del settore dell'estetica, della bellezza e cosmesi.

Il costo (comprensivo di biglietto di ingresso e viaggio) è di € 40,00 pro-capite IVA compresa: ai fini organizzativi invitiamo gli interessati a compilare la scheda di adesione allegata e consegnarla assieme ai soldi direttamente presso gli uffici mandamentali di Confartigianato Gorizia

all'attenzione di Michele Feresin, **ENTRO E NON OLTRE VENERDI' 4 MARZO 2016.**

I posti massimi sono 50 e le iscrizioni saranno prese in considerazione in base alla data di consegna agli uffici; il programma dettagliato della giornata sarà comunicato ai partecipanti un paio di giorni prima dell'evento.

Per qualsiasi approfondimento, invitiamo gli interessati a contattare la segreteria organizzativa di Confartigianato Imprese Gorizia al numero 048182100 – int. 582 (rif. Patrizia Sacchetti).

SCHEDA ADESIONE COSMOPROF 2016 – LUNEDI' 21 MARZO 2016 DA RESTITUIRE ASSIEME AD € 40,00 pro-capite ENTRO VENERDI' 4 MARZO 2016	
Ragione sociale	
C.F. / P. IVA	Tel.
Cognome e nome partecipante:	Cellulare
Cognome e nome partecipante:	Cellulare
Data	Firma

I dati verranno trattati ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 tutela della Privacy

Condizioni generali di adesione:

- L'Associazione si riserva di annullare l'evento, qualora non venga raggiunto il numero minimo di 45 partecipanti;
- Nel caso in cui le adesioni pervenute superino il numero massimo stabilito, si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle schede di adesione;

Udine

Corso di guida sicura

Valido come formazione ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008

Confartigianato Udine propone 2 corsi di Guida Sicura finalizzati a migliorare le tecniche di conduzione dei veicoli, a responsabilizzare i conducenti e ad ottimizzare la gestione del parco auto aziendale.

I corsi sono organizzati con il supporto di Massimiliano Bertocci, già pilota professionista e Team manager di importanti squadre corse, e si terranno presso l'autodromo di Precenicco (UD) nella giornata del 6 aprile 2016.

È possibile scegliere tra 2 percorsi, uno da 4 ore e uno da 8 ore, entrambi composti da parte teorica e parte pratica; il corso da 8 ore garantirà una maggior permanenza in pista e vedrà i partecipanti impegnati, oltre che sullo slalom dinamico e sulla schivata ostacolo, anche sullo skid car, sulla frenata di emergenza e sul track.

Al termine del corso ed al superamento dei test verrà rilasciato un attestato di frequenza.

La scheda di iscrizione, completa del programma dei corsi, è disponibile sul sito www.confartigianatoudine.com nella sezione formazione e dovrà essere consegnata agli uffici Confartigianato entro il 4 marzo 2016.

NOTA. Il corso, qualora frequentato da personale addetto all'utilizzo di veicoli aziendali (ovvero personale per il quale la guida di un veicolo aziendale costituisce parte integrante della mansione lavorativa), darà diritto al riconoscimento di crediti formativi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008. Qualora il corso sia frequentato da tutto il personale addetto all'utilizzo di veicoli aziendali darà diritto, salvo variazioni in corso d'anno, all'ottenimento di 80 punti ai fini dell'OT24 INAIL.

Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza.



Udine

Commissione Bilaterale di Conciliazione presso la Cassa Edile di Udine: operatività

Confartigianato - Imprese Udine insieme alle altre Parti Sociali ha dato piena operatività alla Commissione Bilaterale di Conciliazione (c.b.d.c.) presso la Cassa Edile di Udine.

Pertanto tutte le imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali dell'Edilizia ed affini iscritte alla Cassa Edile di Udine ed i lavoratori dipendenti delle stesse possono ora accedere alla commissione di cui sopra per risolvere eventuali controversie in materia di lavoro. Gli accordi sottoscritti in quella sede hanno gli effetti propri di una conciliazione in sede sindacale ai sensi dell'articolo 2113 c.c. e dagli art.li 409 e 411 c.p.c.

Nonostante il tentativo di conciliazione in materia di lavoro non sia più "obbligatorio" dal 24 novembre 2010, è ancora possibile realizzarlo purché entrambe le parti (datore e lavoratore) abbiano la volontà di effettuarlo.

Evidente è il vantaggio che ne consegue sia per le aziende che per i lavoratori poiché si evitano le spese giudiziarie e i costi dei legali oltre a ridurre drasticamente i tempi nella risoluzione delle controversie stesse.

Ora i datori di lavoro e/o i lavoratori, sia congiuntamente che disgiuntamente, potranno quindi attivare la c.b.d.c. al fine di tentare di ricomporre e risolvere le controversie in materia di lavoro.

La c.b.d.c. segna quindi la piena operatività di quanto previsto all'art. 4 del C.C.R.L. Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Friuli Venezia Giulia d.d. 30 luglio 2013 e art. 10 del Verbale di Accordo per la Costituzione del Fondo Regionale per il comparto edile d.d. 12 maggio 2014.

Nel sito della Cassa Edile di Udine è presente tutta la modulistica per l'attivazione della c.b.d.c. scaricabile secondo il percorso <http://cbdc.cassaedileud.it>.

NOTA INFORMATIVA

Tentativo facoltativo di conciliazione davanti alla Commissione Bilaterale di Conciliazione

Procedimento e riferimenti normativi	si tratta di una procedura conciliativa facoltativa , svolta in sede sindacale ex art. 412 ter c.p.c. dinanzi alla Commissione Bilaterale di Conciliazione istituita presso la Cassa Edile di Udine ai sensi dell'art. 4 del C.C.R.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali dell'edilizia ed affini del Friuli Venezia Giulia d.d. 30 luglio 2013 e art. 10 del Verbale di Accordo per la Costituzione del Fondo Regionale per il comparto edile artigiano
A chi è rivolto	lavoratori e datori di lavoro delle imprese artigiane e piccole e medie imprese industriali che applicano il C.C.R.L. di cui sopra
Obbiettivo	risolvere le controversie in materia di lavoro
Come attivare il tentativo facoltativo di conciliazione e termini di scadenza	il ricorrente dovrà inviare <u>modello di richiesta tentativo di conciliazione</u> (disponibile nel sito www.cassaedileud.it sezione C.B. di conciliazione) tramite PEC Posta Elettronica Certificata all'indirizzo cbdc.udnfopec@cassaedile.it ed eventualmente corredata della documentazione inerente la vertenza di lavoro. Copia della medesima richiesta deve essere trasmessa mediante PEC Posta Elettronica Certificata alla controparte sempre a cura del ricorrente. La controparte che intende aderire alla richiesta di conciliazione entro il termine di 10 giorni dalla notifica deve comunicare alla Commissione Bilaterale di Conciliazione la propria adesione tramite PEC Posta Elettronica Certificata all'indirizzo cbdc.udnfopec@cassaedile.it . La controparte che non intende aderire alla richiesta di conciliazione può comunicarlo direttamente alla Commissione Bilaterale di Conciliazione tramite le modalità di cui sopra oppure in caso di silenzio, allo scadere del termine di 10 giorni dalla notifica, sarà considerato come "silenzio-diniego".
Convocazione riunione di conciliazione	in caso di adesione alla richiesta di conciliazione il ricorrente e la controparte saranno convocati mediante PEC Posta Elettronica Certificata.
Composizione della Commissione Bilaterale di Conciliazione	La composizione è paritetica ed è espressa da Confartigianato Imprese FVG, CNA FVG, FeNEAL-UIL FVG, FILCA-CISL FVG e FILLEA-CGIL
Dove siamo	<i>Commissione Bilaterale di Conciliazione c/o Cassa Edile di Udine via Monte San Marco n. 56 33100 Udine</i>
Per informazioni	tel. 0432 546377 (segreteria sig.ra Franca Barbetti) fax 0432 470892 mail: cbdc@cassaedileud.it PEC: cbdc.udnfopec@cassaedile.it Orario di ricevimento dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00

(Fonti: Regolamento per la gestione in sede conciliativa delle controversie di lavoro d.d. 21 novembre 2015, Verbale di Accordo 12 maggio 2014 e C.C.R.L. 30 luglio 2013)



Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	MARZO 2016	APRILE 2016
Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)		Udine
Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Latisana	Udine, Latisana
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)		Udine
Antincendio (rischio basso - 4 ore)		Udine
Antincendio (rischio medio - 8 ore)		Udine
LAV - Formazione di base dei lavoratori		Udine
RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione		Udine
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio basso - 6 ore)		Udine
AggRSPP - Aggiornamento Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio alto - 14 ore)	Latisana	Codroipo Udine
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori		Udine
CGA - Conduttore Gru su Autocarro	Udine	
AggMMT - Aggiornamento Macchine movimento terra (aggiornamento 4 ore)		Udine
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)		Udine
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili		Udine

MATCHINGDAY

2 APRILE 2016

Udine

UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE PER LE IMPRESE DEI SETTORI CASA, MECCANICA E ICT

MatchingDay crea nuove occasioni di business per le imprese ed i professionisti, dando loro l'opportunità di far crescere la propria rete di contatti e collaborazioni.

Aperto a 100 imprese selezionate, italiane e slovene, è strutturato in appuntamenti accuratamente programmati, che si succedono ogni 15 minuti.

Nell'edizione di quest'anno sarà presente un'area dedicata all'oggettistica ed ai complementi d'arredo.

**MATCHING
DAY**
UDINE
COSTRUIAMO
RELAZIONI

Per saperne di più ed iscriverti vai sul sito www.matchingday.it

SVILUPPARE
PROGETTI

8^a
edizione

FARE
BUSINESS

CREARE
COLLABORAZIONI


Confartigianato
UDINE SERVIZI SRL